

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):

<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	» 2

AFFARI INTERNI (II):

<i>In sede legislativa</i>	» 2
<i>In sede referente</i>	» 3

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):

<i>In sede referente</i>	» 3
------------------------------------	-----

FINANZE E TESORO (VI):

<i>In sede legislativa</i>	» 4
<i>In sede referente</i>	» 5

ISTRUZIONE (VIII):

<i>In sede referente</i>	» 5
------------------------------------	-----

LAVORI PUBBLICI (IX):

<i>In sede legislativa</i>	» 6
<i>In sede referente</i>	» 6

AGRICOLTURA (XI):

<i>In sede legislativa</i>	» 7
--------------------------------------	-----

INDUSTRIA (XII):

<i>In sede referente</i>	» 7
------------------------------------	-----

LAVORO (XIII):

<i>In sede legislativa</i>	» 8
<i>In sede referente</i>	» 9

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Ministro della riforma della pubblica amministrazione, Bo.

Proposie di legge: Cappugi ed altri: « PROMOZIONE ALLA TERZA QUALIFICA DELLE CARRIERE DIRETTIVE, DI CONCETTO, ESECUTIVE E

DEL PERSONALE AUSILIARIO PER GLI IMPIEGATI DEI RUOLI AGGIUNTI ED ORDINARI » (176); Maglietta ed altri: « ISTITUZIONE DEL RUOLO APERTO PER LE QUALIFICHE RISPETTIVAMENTE DI CONSIGLIERE DI PRIMA CLASSE, SEGRETARIO, ARCHIVISTA, USCIERE CAPO ED AGENTE TECNICO CAPO » (187); Roberti ed altri: « ADEGUAMENTO DELLE CARRIERE DEL PERSONALE INQUADRATO NEI RUOLI AGGIUNTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO » (1027); Preti: « DISPOSIZIONI CONCERNENTI GLI IMPIEGATI CIVILI DELLO STATO APPARTENENTI ALLA CARRIERA ESECUTIVA » (1539); Nannuzzi ed altri: « NORME PER L'AVANZAMENTO IN SOPRANNUMERO NELLE CARRIERE DI CONCETTO, ESECUTIVA ED AUSILIARIA, UNIFICAZIONE DELLE PRIME TRE QUALIFICHE DEL PERSONALE DI RUOLO DELLE PREDETTE CARRIERE ED ISTITUZIONE DELLA III QUALIFICA PER IL PERSONALE DEI RUOLI AGGIUNTI » (*Urgenza*) (1583); De Vita: « ISTITUZIONE DELLA TERZA QUALIFICA PER IL PERSONALE DEI RUOLI AGGIUNTI » (*Urgenza*) (1617); Armato ed altri: « NORME PER L'AVANZAMENTO IN SOPRANNUMERO NELLE CARRIERE DI CONCETTO, ESECUTIVA ED AUSILIARIA; ISTITUZIONE DEL RUOLO APERTO PER LE PRIME TRE QUALIFICHE INIZIALI DEI RUOLI DELLE CARRIERE PREDETTE, E ESTESIONE DELLA TERZA QUALIFICA NEI RUOLI AGGIUNTI DELLE CARRIERE DIRETTIVE, DI CONCETTO, ESECUTIVA ED AUSILIARIA » (1743); Berry ed altri: « MODIFICHE ALLE NORME SULL'ORDINAMENTO DELLE CARRIERE E L'AVANZAMENTO DEGLI IMPIEGATI DELLO STATO » (1775).

Il Presidente Lucifredi ricorda che allorché le proposte in discussione furono esaminate in sede referente, si decise con voto unanime di demandare ad un Comitato ristretto l'esame dei vari progetti per la formulazione di un testo coordinato.

Il relatore Berry, dopo aver brevemente riferito sulle proposte stesse, raccomanda la nomina di un Comitato ristretto. Aderiscono alla proposta i deputati Nannuzzi e Bozzi. Posta in votazione, la proposta di deferire ad un Comitato ristretto la formulazione di un testo coordinato, è approvata. Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Ministro per la riforma della pubblica amministrazione, Bo.

Proposte di legge costituzionali: Beltrame ed altri: « STATUTO SPECIALE PER LA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA » (*Urgenza*) (75); Marangone ed altri: « STATUTO SPECIALE PER LA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA » (*Urgenza*) (83); Sciolis e Bologna: « STATUTO SPECIALE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA » (1353); Biasutti ed altri: « STATUTO SPECIALE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA » (1361).

Il relatore Rocchetti fa il punto della discussione dopo aver sottolineato le questioni che emergono dal dibattito dopo gli interventi dei presentatori delle proposte di legge che, nelle precedenti sedute, hanno risposto alle obiezioni ed alle perplessità che egli ebbe ad esprimere all'inizio della discussione.

Il deputato Berry, anche a nome del deputato Piccoli, propone che la Commissione, « ritenuta la complessità dei problemi giuridici e politici collegati alle proposte di legge relative alla istituzione della Regione-Friuli Venezia Giulia, deliberi di demandare ad un Comitato ristretto, presieduto dal Relatore Rocchetti, il compito di raccogliere tutti gli elementi utili ad individuare le possibili soluzioni dei suddetti problemi, riferendo alla Commissione non oltre il 31 marzo 1960 circa il risultato dei suoi lavori ed esprimendo, in particolare, il suo avviso in merito alla possibilità di superare le difficoltà poste dai vari progetti di legge che sono all'esame della Commissione ».

Interloquiscono i deputati Beltrame, Berlinguer, Biasutti, Cossiga, Sciolis, Bozzi, Laconi e De Michieli Vitturi. Il deputato Caprara propone di integrare la proposta del deputato Berry con l'espressione « ...preparando, possibilmente, un testo unificato » da aggiungere alla fine del dispositivo. Il deputato Berry accetta detta integrazione.

Posta in votazione, la proposta Berry-Piccoli è approvata con un solo voto contrario ed un astenuto.

Il presidente si riserva di designare i componenti del Comitato.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

Proposta di legge di iniziativa del senatore Restagno: « RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI ORFANI DI GUERRA AGLI ORFANI DI MADRE DECEDEUTA PER FATTO DI GUERRA » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (1890).

A seguito della relazione del deputato Simonacci la Commissione approva, senza modifiche, i singoli articoli della proposta per cui resta stabilito che la qualifica di orfano di guerra è riconosciuta anche a coloro che abbiano perduto la madre per fatto bellico.

Proposta di legge di iniziativa dei deputati Titomanlio Vittoria e altri: « MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 17 LUGLIO 1942, N. 995, SUL MANTENIMENTO DEI MINORI ASSISTITI NELL'ALBERGO DEI POVERI DI NAPOLI » (*Urgenza*) (1317).

Il seguito dell'esame è rinviato in quanto il Governo si riserva di presentare apposito emendamento all'articolo 2 per la più esatta indicazione della copertura finanziaria.

Proposta di legge di iniziativa dei deputati Sangalli ed altri: « NORME PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI » (939).

Il relatore Borin fa il punto della situazione e interloquiscono i deputati Villa Giovanni, Sannicolò, Ferri. Il seguito della discussione viene quindi rinviato ad altra seduta.

Disegno di legge: « AUTORIZZAZIONE AL FONDO DI BENEFICIENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA AD ALIENARE PER TRATTATIVA PRIVATA ALLA PROVINCIA ROMANA DELL'ORDINE DEI CARMELITANI DELLA ANTICA OSSERVANZA UNA AREA DI SUA PROPRIETÀ » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1877).

A seguito della relazione del deputato Pucci Ernesto e dopo interventi dei deputati Sannicolò, Greppi e del Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro, la Commissione approva i singoli articoli del provvedimento per cui resta stabilito che il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma è autorizzato ad alienare alla provincia romana dell'ordine dei Carmelitani della Antica Osservanza una area attigua alla Chiesa parrocchiale di San Martino ai Monti in Roma e ad accettare quale corrispettivo un fabbricato che dovrà essere costruito dallo stesso Ente religioso su area di proprietà del Fondo di beneficenza.

Proposta di legge di iniziativa dei deputati Villa Ruggero ed altri: « MODIFICAZIONE DEGLI ARTICOLI 12 E 15 DELLA LEGGE 13 MARZO 1953, N. 365, CONCERNENTE L'OPERA NAZIONALE PER GLI ORFANI DI GUERRA » (1007).

A seguito della relazione del deputato Dal Canton Maria Pia, la Commissione approva

i singoli articoli del provvedimento e resta, pertanto, stabilito che nel Comitato nazionale e nei comitati provinciali dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra sono ammessi anche i rappresentanti dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dispersi in guerra e dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra.

Disegno di legge: « ASSUNZIONE A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO DELLA SPESA RELATIVA AL TRASPORTO OCEANICO DI MERCI ASSISTENZIALI DONATE DA ORGANIZZAZIONI ASSISTENZIALI VOLONTARIE STATUNITENSIS ED INVIATE IN ITALIA AD ALTRI ENTI PER LA DISTRIBUZIONE » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1744).

A seguito della relazione del deputato Elkan e dopo interventi dei deputati Greppi, Carrassi, Bertinelli e Ferri, del Presidente Riccio e del Sottosegretario Scalfaro, la Commissione approva senza emendamenti il testo del provvedimento.

Infine di seduta, quindi, i disegni di legge nn. 1877 e 1744 e le proposte di legge nn. 1007 e 1890 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

Proposta di legge di iniziativa dei deputati Migliori ed altri: « DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'AFFISSIONE E L'ESPOSIZIONE AL PUBBLICO DI MANIFESTI, IMMAGINI, OGGETTI CONTRARI AL PUDORE O ALLA DECENZA » (1644) (*Parere alla IV Commissione*).

A seguito della relazione del deputato Gaspari, intervengono nella discussione i deputati Greppi, Conci Elisabetta, Dal Canton Maria Pia, Ferri, Migliori, Lajolo, Borin, Schiavetti, il Presidente Riccio, ed il Sottosegretario di Stato per l'interno Scalfaro. La Commissione, quindi, esprime parere favorevole con osservazioni.

Disegno di legge: « NORME PER CONTRIBUIRE ALLA SISTEMAZIONE DEI BILANCI COMUNALI E PROVINCIALI E MODIFICAZIONI DI TALUNE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI » (*Approvato dal Senato*) (1988) — (*Parere alla VI Commissione*).

Riferisce il Presidente Riccio e, dopo interventi dei deputati Sannicolò, Ferri, Pucci Ernesto e Mattarelli Gino, la Commissione esprime parere favorevole con osservazioni.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, De Luca.

Disegno di legge: « CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 19 GENNAIO 1960, n. 1, CONCERNENTE LA EMISSIONE DI BUONI DEL TESORO NOVENNALI CINQUE PER CENTO A PREMI, CON SCADENZA AL 1° APRILE 1969 » (1957) (*Approvato dal Senato*).

Riferisce il deputato Belotti, che illustra le ragioni di politica economica e finanziaria per le quali il Governo ha deliberato di emettere la nuova serie di Buoni Novennali del Tesoro, nonché i motivi che hanno consigliato di ricorrere a tale scopo alla forma del decreto-legge.

Su conforme proposta del relatore, la Commissione approva senza modificazioni l'articolo unico del disegno di legge n. 1957 nonché il relativo allegato; delibera altresì di chiedere alla Presidenza della Camera autorizzazione a svolgere oralmente la relazione per l'Assemblea, della quale è incaricato il deputato Belotti. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

Disegno di legge: « CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 1960, n. 14, CONCERNENTE NORME PER LA RIVALUTAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ IN ORO DELLA BANCA D'ITALIA » (1995).

Riferisce il deputato Vicentini, illustrando ampiamente la portata finanziaria e contabile del provvedimento adottato con il decreto-legge del quale si propone la conversione.

Su conforme proposta del relatore, la Commissione approva senza modificazioni l'articolo unico di cui consta il disegno di legge nonché il relativo allegato; dà quindi mandato al relatore Vicentini di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

Disegno di legge: « CONCORSO DELLO STATO NELLE SPESE DI GESTIONE DELL'AMMASSO VOLONTARIO DELL'OLIO DI OLIVA DI PRESSIONE DELLA CAMPAGNA DI PRODUZIONE 1959-60 » (1996); e proposta di legge Pugliese ed altri: « CONCORSO DELLO STATO NELLE SPESE DI GESTIONE DELL'AMMASSO VOLONTARIO DELL'OLIO DI PRESSIONE DELLA CAMPAGNA 1959-60 » (1517) (*Parere alla XI Commissione*).

Il relatore Castelli illustra i due provvedimenti e le diverse indicazioni di copertura in essi formulate, proponendo che la Commis-

sione esprima parere favorevole sul disegno di legge n. 1996, in quanto ivi è una indicazione di copertura più ampia ed aggiornata con le più recenti risultanze dell'andamento della spesa nell'esercizio 1959-60.

Dopo una breve discussione nella quale interloquiscono il deputato Soliano e il Presidente Vicentini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposte di legge Zanibelli ed altri: « NORME PER LA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI PER I LAVORATORI AGRICOLI » (82); Fogliazza ed altri: « NORME PER LA COSTRUZIONE DI CASE PER BRACCIANTI E SALARIATI AGRICOLI » (945) (*Parere alla Commissione Speciale*).

L'esame della Commissione verte specificatamente sul nuovo testo presentato alla Commissione Speciale dal Governo, sul quale riferisce il relatore Belotti formulando alcune osservazioni soprattutto sul merito dell'articolo 5, in base al quale è prevista una spesa di 15 miliardi annui per dieci anni; il relatore osserva che la copertura al riguardo indicata (sulle somme ricavate dalla vendita degli alloggi costruiti a totale carico dello Stato, a norma dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2) si riferisce a rientri impegnati per legge ad altra destinazione e comunque insufficienti a coprire i 150 miliardi di cui al provvedimento in esame.

Il Sottosegretario di Stato De Luca, ritenendo di massima fondate le osservazioni sollevate dal relatore, chiede un breve rinvio per potere acquisire elementi necessari ad un nuovo studio ovvero ad una nuova elaborazione del testo in esame, ed in tal senso rimane stabilito.

Disegno di legge: « AUMENTO DEL CAPITALE DI FONDAZIONE DEL BANCO DI NAPOLI E DEL FONDO DI DOTAZIONE DEL BANCO DI SICILIA » (1991) (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*).

Riferisce il relatore Biasutti. Dopo interventi del deputato Sullo e del Presidente Vicentini e su conforme proposta del relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge: « PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 al 1969 » (1868) (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla III Commissione*).

La Commissione, su richiesta del relatore Pedini, delibera di rinviare l'esame ad una prossima seduta, per consentire l'acquisizione di ulteriori dati sulle relative conseguenze finanziarie.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente MARTINELLI, indi del Vicepresidente MATTEOTTI GIANCARLO*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Valsecchi, per il tesoro, Tesauo.

Proposta di legge di iniziativa dei deputati Martinelli ed altri: « NORME INTEGRATIVE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 24 LUGLIO 1959, N. 622 » (1849).

La Commissione prosegue la discussione alla quale partecipano il relatore Faletra, che ribadisce la necessità che venga approvata sollecitamente la proposta di legge; il Sottosegretario Tesauo, che sottolinea l'opportunità di una differente formulazione dell'articolo unico del provvedimento; i deputati Restivo, Bima, Sullo e Natali, che esprimono il loro avviso favorevole alla proposta di legge, nonché il Presidente Martinelli che, nel rilevare le ragioni che hanno determinato la presentazione della proposta in questione, fa presente che il provvedimento può meglio realizzare gli scopi cui tende conservando l'originale formulazione.

Il Sottosegretario Tesauo, nel dichiarare di rimettersi al giudizio della Commissione, chiede un breve rinvio della discussione che è, quindi, accordato dalla Commissione.

Disegno di legge: « VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA, A FAVORE DEL COMUNE DI SANZA, DI VARI TERRENI DEMANIALI, SITI NEL TERRITORIO DELLO STESSO COMUNE, COMPLESSIVAMENTE ESTESI ET-TARI 457,04,48, E PROVENIENTI DALLA EX RICET-TIZIA DI SANTA MARIA ASSUNTA PER IL PREZZO DI LIRE 35.000.000 » (1808).

Riferisce favorevolmente il deputato Natali e interloquiscono i deputati Sullo, che ritiene opportuna una riduzione del prezzo di acquisto del terreno; Raffaelli, che nel dichiararsi favorevole auspica l'accoglimento delle richieste degli Enti locali relative alla acquisizione di immobili di proprietà dello Stato; Zugno, e Trebbi, che esprimono il loro avviso favorevole, il Sottosegretario Valsecchi, che, nel rilevare come le stime effettuate dai competenti uffici tecnici erariali corrispondano a valutazioni obiettive, si rimette, per quanto concerne la riduzione del prezzo dei terreni, alla Commissione.

Viene, quindi, approvato un emendamento all'articolo unico a firma dei deputati Sullo e Scarlato che stabilisce il prezzo della vendita dei terreni a lire 31.500.000.

Disegno di legge: « MODIFICA ALLA LEGGE 27 MAGGIO 1959, N. 324, RECANTE MIGLIORAMENTI

ECONOMICI AL PERSONALE STATALE IN ATTIVITÀ ED IN QUIESCENZA » (1835).

Il relatore Napolitano Francesco illustra ampiamente il provvedimento dichiarandosi ad esso favorevole. Si associano alle considerazioni del relatore il deputato Marzotto e il Sottosegretario Tesoro.

La Commissione approva senza modificazioni gli articoli del disegno di legge.

I disegni di legge n. 1808 e 1835 sono infine votati a scrutinio segreto ed approvati.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Vicepresidente* MATTEOTTI GIANCARLO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Tesoro.

Proposta di legge di iniziativa del deputato Colitto: « MODIFICA ALL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 17 APRILE 1957, N. 260, SULLO STATO DEI SOTTUFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA » (514).

Il relatore Marzotto illustra il contenuto del provvedimento dichiarandosi ad esso favorevole. Dopo interventi del Presidente, del deputato Zugno e del relatore Marzotto, l'esame del provvedimento è rinviato ad altra seduta onde ottenere precisazioni in merito all'onere finanziario derivante dalla proposta di legge ed alla relativa copertura finanziaria.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono il Ministro per la pubblica istruzione Medici ed il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

Disegno di legge: « PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 AL 1969 » (1868) (*Approvato dal Senato*). Interviene nella discussione il deputato Natta, il quale riconosce l'importanza dei problemi affrontati dal disegno di legge e si dichiara d'accordo per una valutazione obiettiva di esso, riservandosi l'analisi delle esigenze, delle possibilità e dell'orientamento politico che deve guidare il « Piano ». A tal proposito ritiene anzitutto che il provvedimento non si presenti come un complesso organico, ma come una serie di incrementi di vari capitoli del bilancio e che, data la crisi dell'organizzazione scolastica, il semplice incremento finanziario non debba andare disgiunto dalla valutazione delle riforme di struttura necessarie.

In particolare sostiene la tesi che il « Piano » debba avere il suo centro nell'organizza-

zione scolastica statale e che non possa essere discusso il principio della responsabilità dello Stato di fronte ai problemi dell'educazione.

Su tale secondo punto avverte che la sua parte si trova su una posizione ferma di ordine costituzionale e politico e fa osservare che varie parti del provvedimento dispongono invece a favore delle istituzioni scolastiche private, in contrasto con tali principi e con una portata maggiore di quanto non rivelino le cifre stesse degli stanziamenti.

Riconosce che l'attuale situazione è in parte dominata dal fatto che la scuola privata è nella grande maggioranza affidata ad enti ecclesiastici, per cui l'ulteriore favore dato a tale settore non potrebbe non condurre ad una concorrenza alla scuola statale, intesa come funzione essenziale ed irrinunciabile dello Stato.

A fianco della scuola statale, peraltro, ammette la coesistenza di ogni altro tipo di scuola, in obbedienza al principio della libertà d'insegnamento, ma ritiene che attualmente i cattolici non possano affermare che la scuola pubblica non sia conforme alle loro esigenze peculiari. Contesta a tal punto che si possa parlare di un diritto della famiglia in contrasto con quello dello Stato e teme che dietro l'affermazione di un diritto della famiglia cattolica ad una scuola cattolica, ci sia una visione integralista ed il principio del preminente mandato educativo della Chiesa, nonché della preminenza della Chiesa su tutta la vita civile.

Ritenuto che l'attuale insistenza per aiuti concreti alla scuola libera sia da attribuire ad una crisi, in cui essa ora è venuta a trovarsi dopo lo sviluppo assunto negli anni precedenti, conferma l'opposizione della sua parte, ma fa presente che essa sarebbe anche disposta ad una discussione su tale argomento qualora avvenisse contemporaneamente alla discussione di un provvedimento per la regolamentazione della scuola privata.

Suggerisce, altrimenti, la soluzione di stralciare per il momento gli articoli che prevedono finanziamenti per la scuola privata, per discuterli unitamente al richiesto provvedimento sulla parità della scuola privata.

Dopo alcune richieste di chiarimenti da parte del Presidente Ermini sulla portata della proposta formulata dal deputato Natta ed intervento del deputato Alicata, che ribadisce la sensibilità della sua parte sul tema della scuola privata, interloquisce il deputato Caiazza il quale ravvisa un contrasto tra la politica di larga convergenza auspicata dalla parte comunista e l'atteggiamento della stessa parte su quelli che sono i problemi di fondo del « Piano » di sviluppo della scuola. A tal pro-

posito si richiama al complesso delle norme che la Costituzione riserva ai problemi dell'educazione, ravvisando in esse il principio giustificativo di quanto si richiede ora a favore della scuola privata.

In particolare sottolinea, inoltre, come la libertà di insegnamento non debba essere intesa soltanto dal punto di vista didattico, ma anche come scelta della scuola ritenuta idonea e, in questo senso, come diritto della famiglia preesistente a quelli dello Stato.

Si richiama in proposito ad una mozione recentemente illustrata dal deputato Merlin Angelina per l'applicazione della Dichiarazione universale dei diritti umani in Italia con particolare riferimento al settore della istruzione.

Ritenuto poi che la Costituzione abbia inteso rompere il monopolio nel campo dell'istruzione, assicurando il pluralismo delle istituzioni scolastiche, entra nel merito dell'articolo 33 della Costituzione facendo presente che quelli che sono chiamati oneri per lo Stato in effetti realizzerebbero un alleggerimento dei vari oneri che lo stesso sostiene nel campo dell'educazione. Dopo aver esposto alcuni dati circa la situazione della scuola privata in Italia, conclude auspicando che ad un cosiddetto confessionalismo religioso non si voglia contrapporre un confessionalismo laico.

Dopo vari interventi sull'ordine dei lavori, per l'esame del provvedimento, il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

(La seduta sospesa alle ore 12,30, riprende alle ore 17).

Proposta di legge d'iniziativa dei deputati Leone Raffaele ed altri: « NORME INTEGRATIVE DELLA LEGGE 19 MARZO 1955, N. 160, PER QUANTO CONCERNE IL CONFERIMENTO DELLE SUPPLENZE ANNUALI » (1861).

In assenza del relatore riferisce il proponente Leone Raffaele che dà ragione del provvedimento inteso a consentire, a modifica della legge 19 marzo 1955, n. 160, che gli insegnanti non abilitati siano inclusi nelle graduatorie provinciali per gli incarichi e le supplenze, dopo l'esaurimento della graduatoria degli incaricati abilitati, con il beneficio del trattamento economico e giuridico di questi ultimi, ma senza l'istituto della conferma.

Interloquiscono i deputati Natta, Cerretti Alfonso, Limoni, Codignola, De Grada, Russo Salvatore, Badini Confalonieri, i quali si dichiarano in linea di massima favorevoli al provvedimento, con qualche riserva da parte di alcuni per l'eventualità che si creino aspettative negli interessati circa la stabilità del loro incarico.

Su proposta infine del deputato Leone Raffaele la Commissione delibera di chiedere il passaggio alla sede legislativa del provvedimento in esame.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente ALDISIO.* — Interviene il Ministro dei lavori pubblici, Togni.

Disegno di legge: « MODIFICAZIONE ED INTEGRAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 29 LUGLIO 1957, N. 635, RELATIVO A DISPOSIZIONI INTEGRATIVE DELLA LEGGE 10 AGOSTO 1950, N. 647, PER L'ESECUZIONE DI OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL'ITALIA SETTENTRIONALE E CENTRALE » (1836).

Dopo la illustrazione favorevole del relatore De Capua e interventi del deputato Angelini Giuseppe e del Ministro Togni, il quale ultimo si associa a quanto detto dal relatore, la Commissione approva gli articoli senza modificazioni.

Disegno di legge: « FISSAZIONE DI UN NUOVO TERMINE IN SOSTITUZIONE DI QUELLO PREVISTO DALL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 31 LUGLIO 1954, N. 626, PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE INTENSE AD INCREMENTARE LA PRODUTTIVITÀ » (1891).

In assenza del relatore, riferisce favorevolmente il Presidente e la Commissione approva gli articoli senza modificazioni.

I disegni di legge nn. 1836 e 1891 sono, poi, votati a scrutinio segreto ed approvati.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente ALDISIO.* — Interviene il Ministro dei lavori pubblici, Togni.

Proposta di legge di iniziativa del deputato Terranova: « DISPOSIZIONI CONCERNENTI I TERRENI AGRICOLI SOGGETTI AI PIANI REGOLATORI » (1043) (*Parere alla XI Commissione*).

Riferisce il deputato Biagioni ed interloquiscono il deputato Amendola Pietro, il Ministro Togni e il Presidente Aldisio. La Commissione delibera di esprimere parere favorevole con la raccomandazione che nel provvedimento venga inserita una norma che statuisca il risarcimento degli interessi danneggiati dal provvedimento stesso.

Proposta di legge di iniziativa dei deputati Brighenti e Nicoletto: « ISTITUZIONE DELL'ENTE AUTONOMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL LAGO DI ENDINE GAIANO E PER LO SVILUPPO DEL-

L'ECONOMIA DELLA VALLE CAVALLINA » (*Urgenza*) (1360) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del relatore Martina la Commissione delibera di dare parere contrario.

Proposta di legge di iniziativa dei deputati Angelini Giuseppe ed altri: « ESTENSIONE A TUTTI I COMUNI DEL MEZZOGIORNO E DELLE ISOLE, NONCHÉ ALLE PROVINCE E AI COMUNI DEL RESTO DEL TERRITORIO NAZIONALE IN CONDIZIONE SIMILARE AL MEZZOGIORNO, DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 1949, N. 589 » (1722) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del relatore De Capua, la Commissione, per quanto concerne la sua competenza, delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge di iniziativa dei deputati Scarpa ed altri: « DISCIPLINA DELL'IMPIANTO DI PIOPPETI SU TERRENI DESTINATI A COLTURE SEMINATIVE O PRATIVE O LEGNOSE DA FRUTTO » (1779) (*Parere alla XI Commissione*).

Su proposta del relatore Baroni, dichiara la propria incompetenza a dare il parere.

Proposta di legge di iniziativa dei deputati Viviani Luciana ed altri: « LOCALI DESTINATI A SERVIZI DI EDUCAZIONE, DI ASSISTENZA E DI IGIENE NELLE CASE POPOLARI ED ECONOMICHE » (661).

Dopo illustrazione del relatore Buzzetti che conclude dichiarandosi contrario al provvedimento e interventi dei deputati Alessandrini, Cianca, Cervone, Bottonelli, Ripamonti, Amendola Pietro e del Ministro Togni, il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente GERMANI* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

Disegno di legge: « CONCORSO DELLO STATO NELLE SPESE DI GESTIONE DELL'AMMASSO VOLONTARIO DELL'OLIO DI OLIVA DI PRESSIONE DELLA CAMPAGNA DI PRODUZIONE 1959-60 » (1996), e la proposta di legge Pugliese: « CONCORSO DELLO STATO NELLE SPESE DI GESTIONE DELL'AMMASSO VOLONTARIO DELL'OLIO DI OLIVA DI PRESSIONE DELLA CAMPAGNA 1959-60 » (1517).

Il relatore De Leonardis illustra le finalità dei provvedimenti che tendono a tonificare il mercato olivicolo e a difenderlo dalla concorrenza degli olii di semi e di sintesi, attraverso la concessione di un contributo statale nelle spese di gestione degli ammassi commi-

surato alla cifra di 2.500 lire per quintale per complessivi 700 milioni, sufficienti a sussidiare 2.800 quintali di olio caratterizzati da una acidità non superiore ai 12 gradi.

Il deputato Miceli contesta l'utilità del disegno di legge che è, a suo avviso, soltanto una sanatoria disposta, e tardivamente, all'operato della Federconsorzi, la quale già ha effettuato gli ammassi con criteri che egli giudica non rispondenti ai bisogni dei produttori. Lamenta poi l'inefficienza della Commissione consultiva che non ha il potere di intervenire al momento della vendita ed il fatto che il prezzo di ammasso sia stato fissato quest'anno in una misura inferiore al prezzo di mercato.

Intervengono poi nella discussione i deputati: Pugliese, che sottolinea l'utilità degli ammassi al fine di garantire comunque, ai piccoli produttori in particolare, un prezzo di vendita remunerativo; Cacciatore, Daniele e Monte.

Dopo interventi nella discussione del relatore De Leonardis e del Sottosegretario Sedati, la Commissione delibera di assumere come testo base il disegno di legge n. 1996, e ne approva gli articoli senza modificazioni.

Il deputato Miceli, in sede di dichiarazione di voto, preannuncia l'astensione del suo gruppo.

Al termine della seduta il disegno di legge n. 1996 è votato a scrutinio segreto ed approvato. A seguito di questa approvazione è dichiarata assorbita la proposta di legge Pugliese n. 1517.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente ROSELLI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria, Micheli.

Disegno di legge: « ISTITUZIONE PRESSO L'ISTITUTO CENTRALE PER IL CREDITO A MEDIO TERMINE — MEDIOCREDITO — DI UN FONDO AUTONOMO PER SPECIALI OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO CONNESSE AD AFFARI DI ESPORTAZIONE DI PRODOTTI NAZIONALI ASSICURABILI AI SENSI DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 1953, N. 955, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI » (1895).

Riferisce il deputato Agosta sottolineando l'opportunità del provvedimento volto a garantire crediti all'esportazione resi aleatori da particolari situazioni politiche. Dopo interventi dei deputati Origlia, Merenda, Failla, De' Cocci ed Helfer, che chiedono particolari informazioni, il Presidente Roselli rinvia ad altra seduta il seguito della discussione per

consentire di raccogliere una adeguata documentazione in proposito.

Proposte di legge: Angelino Paolo ed altri: « INSTALLAZIONE DI APPARECCHI SEGNALATORI DI FUGHE DI GAS DI CITTÀ » (924); Bima ed altri: « INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI SEGNALEZIONE DI PERICOLO IN CASO DI FUGHE DI GAS » (1730).

I presentatori Angelino Paolo e Bima illustrano la necessità di intervenire a tutela della pubblica incolumità mediante l'obbligo di adottare particolari apparecchiature di sicurezza, pur concludendo che la scelta delle stesse debba essere effettuata in sede tecnico-amministrativa.

Dopo interventi dei deputati Castagno, Failla, Natoli, Cruciani, De' Cocci, Biaggi, del Presidente Roselli e del Sottosegretario Micheli, la Commissione, accogliendo una proposta del deputato Castagno, nomina un Comitato ristretto presieduto dal deputato Helfer e composto dal relatore Battistini, dai presentatori Angelino Paolo e Bima e dai deputati Natoli, Cruciani e Failla, con l'incarico di prendere contatti col Governo e redigere, in accordo con questo, un testo coordinato che tenga anche presenti le varie osservazioni emerse durante la discussione.

Disegno di legge: « DISCIPLINA DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE » (1695).

Il relatore, Merenda, data la particolare natura del provvedimento, ne chiede il passaggio alla sede legislativa. Dopo intervento del Sottosegretario Micheli che, a nome del Governo, si associa alla richiesta invitando la Commissione a presentarla ufficialmente, la Commissione delibera in conformità.

Disegno di legge: « DISCIPLINA DELLA PRODUZIONE E DEL COMMERCIO DEL GRASSO ALIMENTARE INDUSTRIALE » (1544).

Il Presidente Roselli comunica che il Sottosegretario alla sanità il quale avrebbe dovuto partecipare alla seduta per chiarire alla Commissione la portata del provvedimento di carattere igienico-sanitario recentemente presentato all'altro ramo del Parlamento a tutela della produzione alimentare nel settore industriale, non ha potuto intervenire.

Dopo intervento dei deputati Anderlini, Failla, Merenda, Diaz Laura e del Sottosegretario Micheli, il seguito dell'esame della proposta di legge è rinviato ad altra seduta per consentire l'intervento del Sottosegretario alla sanità che la Commissione ritiene necessario onde assicurarsi che il provvedimento in esame rivesta carattere esclusivamente fiscale senza incidere nel settore igienico-sanitario.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente DELLE FAVE.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Storchi.

Disegno di legge: « PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE LICENZIATO DA AZIENDE SIDERURGICHE » (1694).

Il deputato Sabatini, Relatore, riferisce sul disegno di legge che, in esecuzione delle norme contenute nel paragrafo 23 della Convenzione sulle disposizioni transitorie annesse al Trattato che istituisce la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio firmato a Parigi il 18 aprile 1951, dispone provvidenze in favore della manodopera resa libera in conseguenza della instaurazione del mercato comune carbonifero.

Dopo interventi dei deputati Maglietta, Gitti, Savoldi e Venegoni e del Sottosegretario Storchi, gli articoli del disegno di legge sono approvati senza emendamenti. Viene inoltre approvato un articolo aggiuntivo, proposto dal Governo, in forza del quale sono prorogate al 30 giugno 1960 le operazioni concernenti le erogazioni ai lavoratori delle provvidenze di cui all'articolo 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1224.

Disegno di legge: « IMPIEGO DELLA BIANCA NELLA PITTURA » (1442).

Il Relatore Nucci riferisce sul disegno di legge, che è stato predisposto dal Governo in esecuzione della Convenzione internazionale del lavoro n. 13, entrata in vigore, per l'Italia, in data 22 ottobre 1952, la quale vieta l'impiego del carbonato di piombo (bianca), del solfato di piombo e di tutti i prodotti contenenti detti pigmenti nei lavori di pittura all'interno delle costruzioni, nonché l'impiego dei minori degli anni 18 e delle donne di qualunque età nei lavori di pittura che comportano l'uso dei summenzionati pigmenti.

Dopo aver rilevato che il testo predisposto va oltre il dettato della Convenzione stessa, stabilendo un grado più elevato di protezione della salute dei lavoratori, il relatore sottolinea la necessità di fissare adeguate sanzioni nei confronti dei trasgressori.

Dopo interventi dei deputati Bettoli, Cinciarini Rodano Maria Lisa, Chiarolanza, Colombo Vittorino, Maglietta e Calvi, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Al termine della seduta, il disegno di legge n. 1694 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 1960. — *Presidenza del Presidente DELLE FAVE*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Storchi.

Proposte di legge: di iniziativa dei deputati Berloffia ed altri: « ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO LE MALATTIE PER I TITOLARI DI PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI A CONDUZIONE FAMILIARE E PER I VENDITORI AMBULANTI » (47) e Mazzoni ed altri: « ESTENSIONE DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO LE MALATTIE AI VENDITORI AMBULANTI, AI COMMERCianti AL MINUTO E AGLI ESERCENTI PUBBLICI » (681) e disegno di legge: « ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO LE MALATTIE PER GLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI » (*Urgenza*) (1572).

Il Presidente Delle Fave rileva che i suddetti progetti di legge sono stati ampiamente discussi sia dal Comitato ristretto sia dalla Commissione in sede legislativa, prima che ne venisse richiesta la rimessione in Assemblea da parte dell'opposizione, per cui ritiene che l'esame preliminare di cui all'articolo 30-*bis* del Regolamento possa essere compiuto sollecitamente.

Dopo intervento del relatore Repossi, che illustra brevemente il testo già predisposto dal Comitato ristretto e delinea i punti fonamen-

tali della relazione che intende svolgere, la Commissione dà mandato al relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il deputato Mazzoni si riserva di presentare una relazione di minoranza.

A far parte del Comitato dei nove sono chiamati, oltre al Presidente Delle Fave ed il relatore Repossi, i deputati Bettoli, Chiarolanza, Colombo Vittorino, De Marzi Fernando, Mazzoni, Scalia Vito e Scarpa.

Proposta di legge di iniziativa dei deputati Gagliardi ed altri: « AUMENTO DEGLI ASSEGNI FAMILIARI NEL SETTORE DELLE ASSICURAZIONI » (1393).

Il relatore Calvi illustra la proposta di legge, che intende aumentare gli assegni familiari dei lavoratori del settore delle assicurazioni equiparandoli a quelli dell'industria, aumentando nel contempo i contributi a carico dei datori di lavoro. Dopo interventi dei deputati Sabatini, Repossi, Conte, Buttè, Penazzato, Maglietta, Rapelli, Ferioli e Gagliardi, del Presidente Delle Fave e del Sottosegretario Storchi, il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20.